Mittente	Cavana Giovanni Nicolò	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	1672	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	[Pietra Ligure]	Luogo arrivo	[Genova]

Incipit

La mia venuta in Genova sarà a Dio piacendo

Contenuto

Cavana con impazienza attende di tornare a Genova. Si rammarica della mortedi [Antoine] Godeau vescovo di Vensa [Vence]. Scrive a Aprosio (che si trova a Genova) di inviargli il libro di Federico Nomi gli 'Oratii' ['I quattro libri delle Poesie liriche d'Orazio Flacco'], se non lo ha già dato a Carlo Maria Belgrano; provvederà al pagamento del libraio Giuseppe quando ritornerà a Genova. La lettera è scritta da Pietra Ligure (dove si trova ancora Cavana) nell'arco di tempo compreso tra il 19 maggio e il 12 giugno.

Fonte

Luca Tosin, Giovanni Nicolò Cavana, Lettere ad Angelico Aprosio (1665-1675), Firenze University Press, 2013, p. 122

Compilatore

Tosin Luca